ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-2067 del 10/04/2024

Oggetto DM 31/15, D.LGS. 152/06 E SMI. EX PV MARINO N.

5699 UBICATO IN RAVENNA (RA) LOC. MARINA DI RAVENNA, VIA MOLO DALMAZIA Proponente: Soc. mandataria Eni Energy Evolution spa, Soc. mandante Eni Rewind spa. ESITO DEL PROCEDIMENTO VOLTO ALL'AGGIORNAMENTO DELLA DETERMINA

DAMB/2020/1665 del 10/04/2020

Proposta n. PDET-AMB-2024-2160 del 10/04/2024

Struttura adottante Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Dirigente adottante Ermanno Errani

Questo giorno dieci APRILE 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.



Oggetto: DM 31/15, D.LGS. 152/06 E SMI. SITO EX PV MARINO N. 5699 UBICATO IN COMUNE DI RAVENNA (RA) LOC. MARINA DI RAVENNA, VIA MOLO DALMAZIA

Proponente: Società mandataria Eni Energy Evolution spa, Società mandante Eni Rewind spa

ESITO DEL PROCEDIMENTO, AVVIATO EX ARTT. 7 E SS. DELLA L. 241/90 E SMI, VOLTO ALL'AGGIORNAMENTO DI QUANTO DISPOSTO CON DETERMINA DAMB/2020/1665 del 10/04/2020 di approvazione della Variante al PUB (Progetto Unico di Bonifica)

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23/07/2018 di approvazione del nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto "Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione";
- la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022-30 del 08/03/2022, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante "Norme in materia ambientale" e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V "Bonifica di siti contaminati";
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 avente ad oggetto la "Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica" da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati";

DATO ATTO CHE:

in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;



 ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

PREMESSO che con determina n. DAMB/2020/1665 del 10/04/2020 questo SAC disponeva di approvare il documento "Variante al Progetto Unico di Bonifica", presentato dal Proponente (Società ENI spa), con le prescrizioni ivi dettagliate;

ATTESO che con nota Prot. PANIND/1174/2024/P del 20/03/2024 - acquisita al PG/2024/55223 del 22/03/2024 - la Società Eni Rewind spa, in qualità di mandataria della Società Eni Energy Evolution spa per la gestione del procedimento ambientale afferente il sito in oggetto:

- comunicava che erano state correttamente eseguite le attività ambientali previste dalla "Variante al Progetto Operativo di Bonifica" approvato con DET-AMB-2020-1665, le quali avevano previsto:
 - comparto terreni insaturi scavo ed asportazione off-site dei terreni contaminati contestualmente alle attività di dismissione dell'Ex Punto Vendita (rimozione serbatoio interrato e linee di adduzione carburante), svolto tra il novembre 2022 e il gennaio 2023, all'interno del quale era stato eseguito il collaudo degli stessi, in contraddittorio con Arpae Servizio Territoriale di Ravenna in data 30/11/2023, tramite prelievo di campioni dalle sole pareti dell'area di scavo;
 - o comparto acque sotterranee intervento ISSB (*In Situ Sorption and Biodegradation*) mediante utilizzo del prodotto PetroFix[™], applicato sia direttamente sul fondo dello scavo suddetto (la cui profondità ha raggiunto la quota di falda) che iniettato in corrispondenza delle sacche di contaminazione presenti nel terreno saturo (non raggiungibili dalle attività di scavo) attraverso la infissione di n. 19 aste valvolate, con le due specifiche e distinte attività svolte tra dicembre 2022 e marzo 2023.
 - monitoraggio periodico (a frequenza mensile) acque sotterranee per un periodo di 12 mesi, come indicato nel cronoprogramma del documento progettuale, a partire da aprile 2023 successivamente al completamento dell'intervento iniettivo ISSB sui punti realizzati ex-novo ed al ripristino della intera rete piezometrica (PZ1-PZ8) andata, inevitabilmente, distrutta con le operazioni di scavo;
- trasmetteva agli Enti competenti il "Report tecnico descrittivo delle attività di bonifica relative al periodo giugno 2023-febbraio 2024" e relativi esiti analitici, dai quali si evinceva la presenza di una contaminazione del comparto acque sotterranee, residuale e sporadica su alcuni piezometri che non permette ad oggi di traguardare gli obiettivi di bonifica prefissati;

DATO ATTO che con la medesima nota Prot. PANIND/1174/2024/P del 20/03/2024 (rif. ARPAE PG/2024/55223 del 22/03/2024) - la Società Eni Rewind spa, in qualità di mandataria di Eni Energy Evolution spa, proponeva di svolgere un ulteriore ciclo iniettivo ISSB sui citati n. 19 punti realizzati e già oggetto di intervento, con le stesse modalità operative attuate nel marzo 2023 ed indicate nel Progetto approvato (rif. capitolo 11 - doc. RM1005-ENG-R-RM-6152), al fine di accelerare il raggiungimento degli obiettivi di bonifica e, contestualmente, il prosieguo del monitoraggio delle acque sotterranee per un ulteriore periodo complessivo di 12 mesi (riportando il cronoprogramma delle attività di bonifica aggiornato, applicabile dall'inizio delle attività iniettive ISSB supplementari pianificate, da svolgere solo a seguito di formale Nulla Osta a quanto proposto);

INTESO che, come riportato al Cap. 14.1 del suddetto documento progettuale approvato, se a seguito della ulteriore iniezione il trend analitico mostrasse, per n. 3 (tre) campagne consecutive la conformità agli obiettivi di bonifica, verrebbe richiesto ad ARPAE ST il collaudo anticipato ai fini della prospettata chiusura del procedimento ambientale in essere;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'aggiornamento del dispositivo della det. n. DAMB/2020/1665 del 10/04/2020, dando atto che:

• con riferimento al punto 4.: le attività autorizzate sono già state eseguite, come sopra riportato. Al fine di accelerare il raggiungimento degli obiettivi di bonifica, la Società svolgerà un ulteriore ciclo



iniettivo ISSB sui citati n. 19 punti realizzati e già oggetto di intervento, con le stesse modalità operative attuate nel marzo 2023 ed indicate nel Progetto approvato (*rif. capitolo 11 - doc. RM1005-ENG-R-RM-6152*) e proseguirà il monitoraggio delle acque sotterranee per un ulteriore periodo complessivo di 12 mesi;

- con riferimento al punto 5.: l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque di falda trattate mediante sistema di P&T il quale viene mantenuto in sito come presidio da attivare solo in caso di risultanze analitiche dei monitoraggi eseguiti a valle dell'intervento di bonifica sulle acque sotterranee non conformi al piano stesso è stata volturata con determina DAMB/2021/3915 del 05/08/2021 a favore della Società ACR di Reggiani Albertino spa, con conferma delle condizioni e prescrizioni già autorizzate nel precedente atto n. DAMB/2018/940 del 21/02/2018, nelle more dell'efficacia di quanto disposto con determina n. DAMB/2020/1665 del 10/04/2020 di approvazione della "Variante al Progetto Unico di Bonifica";
- con riferimento al punto 6.: si confermano le modalità di monitoraggio delle acque sotterranee in corso d'opera e collaudo già approvate, fermo restando che qualora a seguito della ulteriore iniezione il trend analitico mostrasse la conformità agli obiettivi di bonifica per n. 3 (tre) campagne consecutive, verrebbe richiesto ad ARPAE ST il collaudo anticipato ai fini della prospettata chiusura del procedimento ambientale in essere;
- con riferimento al punto 7.: tenuto conto delle tempistiche per la realizzazione dell'ulteriore ciclo iniettivo ISSB e del successivo monitoraggio di 12 mesi, il termine temporale per la conclusione delle attività di bonifica verrà indicato al 30/09/2025;
- con riferimento al punto 11.: il Proponente dovrà aggiornare la fidejussione già prestata a favore del Comune di Ravenna (a garanzia del completamento degli interventi di bonifica autorizzati con la determina n. DAMB/2020/1665 del 10/04/2020) con apposita appendice recante la durata aggiornata al 30/09/2026 (i.e. pari ai termini temporali aggiornati previsti per la conclusione degli interventi autorizzati, maggiorata di un anno - come previsto dalla DGR ERom n. 2218/2015);

VISTA la nota PG/2024/56389 del 25/03/2024 con cui questo SAC comunicava - ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e ss. L. n. 241/90 e smi - l'avvio di procedimento volto all'aggiornamento del dispositivo della determina DAMB/2020/1665 del 10/04/2020 di approvazione della Variante al PUB (Progetto Unico di Bonifica);

DATO ATTO che nella medesima nota venivano esplicitamente indicati:

- la facoltà in capo a tutti i soggetti ed Enti a vario titolo interessati di prendere visione degli atti del procedimento nonché produrre - nel termine perentorio di giorni 15 dal ricevimento della stessa memorie e/o documenti che questo SAC avrebbe avuto cura di considerare in quanto pertinenti e rilevanti;
- che il termine previsto per la conclusione del procedimento sarebbe stato pari a 30 gg decorrenti dalla data di ricezione della nota stessa di avvio da parte di tutti i soggetti ed Enti coinvolti;

ATTESO che, entro i termini ivi indicati, i soggetti ed Enti a vario titolo interessati non presentavano memorie e/o documenti pertinenti e rilevanti;

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;



DISPONE

- 1. <u>DI DICHIARARE CONCLUSO il procedimento</u>, avviato ai sensi degli artt. 7 e ss. della L. 241/90 e smi, volto all'aggiornamento di quanto disposto con determina DAMB/2020/1665 del 10/04/2020 di approvazione della Variante al PUB (Progetto Unico di Bonifica).
- 2. DI STABILIRE che con riferimento ai seguenti punti del dispositivo della det. DAMB/2020/1665 del 10/04/2020, la situazione aggiornata è la seguente:
 - o rif. punto 4. del dispositivo della det. DAMB/2020/1665 del 10/04/2020:

Si dà atto che le attività autorizzate sono già state eseguite, come risulta agli atti del procedimento mediante la reportistica trasmessa.

Si dà atto che, al fine di accelerare il raggiungimento degli obiettivi di bonifica, la Società Proponente svolgerà un ulteriore ciclo iniettivo ISSB sui n. 19 punti realizzati e già oggetto di intervento, con le stesse modalità operative attuate nel marzo 2023 ed indicate nel Progetto approvato (rif. capitolo 11 - doc. RM1005-ENG-R-RM-6152) e proseguirà il monitoraggio delle acque sotterranee per un ulteriore periodo complessivo di 12 mesi (con le medesime modalità utilizzate per il primo ciclo iniettivo e riportate al successivo riferimento del punto 6.);

o rif. punto 5. del dispositivo della det. DAMB/2020/1665 del 10/04/2020:

Si dà atto che l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque di falda trattate mediante sistema di P&T - il quale viene mantenuto in sito come presidio da attivare solo in caso di risultanze analitiche dei monitoraggi eseguiti a valle dell'intervento di bonifica sulle acque sotterranee non conformi al piano stesso - è stata volturata con determina DAMB/2021/3915 del 05/08/2021 a favore della Società ACR di Reggiani Albertino spa, con conferma delle condizioni e prescrizioni già autorizzate nella precedente determina n. DAMB/2018/940 del 21/02/2018 (nelle more dell'efficacia di quanto disposto con determina n. DAMB/2020/1665 del 10/04/2020 di approvazione della "Variante al Progetto Unico di Bonifica"):

o rif. punto 6. del dispositivo della det. DAMB/2020/1665 del 10/04/2020:

Si dà atto che sono confermate le modalità di monitoraggio delle acque sotterranee in corso d'opera e collaudo già approvate, fermo restando che qualora - a seguito della ulteriore iniezione - il trend analitico mostrasse la conformità agli obiettivi di bonifica per n. 3 (tre) campagne consecutive, la Società Proponente richiederà ad ARPAE ST di poter effettuare il collaudo anticipato ai fini della prospettata chiusura del procedimento ambientale in essere;

o rif. punto 7. del dispositivo della det. DAMB/2020/1665 del 10/04/2020:

Si dà atto che - tenuto conto delle tempistiche per la realizzazione dell'ulteriore ciclo iniettivo ISSB e del successivo monitoraggio di 12 mesi - il termine temporale per la conclusione delle attività di bonifica viene fissato al 30/09/2025, fatto salvo il raggiungimento anticipato degli obiettivi di bonifica, da verificare in ogni caso mediante collaudo finale in contraddittorio con ARPAE ST;

o rif. punto 11. del dispositivo della det. DAMB/2020/1665 del 10/04/2020:

Si stabilisce che la Società Proponente dovrà verificare con il competente Comune di Ravenna se la fidejussione già agli atti garantisce l'Ente beneficiario fino al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica (da parte di ARPAE SAC).

Qualora la formula della fidejussione già agli atti non sia ritenuta (dal Comune) esaustiva e sufficientemente chiara in tal senso, la Società Proponente dovrà procedure all'aggiornamento della fidejussione già agli atti con apposita appendice recante la durata



aggiornata al 30/09/2026 (i.e. pari ai termini temporali aggiornati previsti per la conclusione degli interventi autorizzati, maggiorata di un anno - come previsto dalla DGR ERom n. 2218/2015);

- 3. DI APPROVARE conseguentemente, sulla base della situazione aggiornata di cui al predetto punto, la proposta della Società Proponente di effettuare un secondo ciclo iniettivo del prodotto PetroFix[™] (quale applicazione della tecnologia In Situ Sorption and Biodegradation (ISSB) già approvata) attraverso i medesimi n. 19 punti di iniezione (PIM1÷PIM19), già realizzati in configurazione PIM (postazione di iniezione valvolate) e con le medesime modalità del primo ciclo iniettivo già autorizzato con determina DAMB/2020/1665 del 10/04/2020.
- 4. DI DARE ATTO che l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque di falda trattate mediante sistema di P&T il quale viene mantenuto in sito come presidio da attivare solo in caso di risultanze analitiche dei monitoraggi eseguiti a valle dell'intervento di bonifica sulle acque sotterranee non conformi al piano stesso con determina DAMB/2021/3915 del 05/08/2021 è stata volturata a favore della Società ACR di Reggiani Albertino spa, con conferma delle condizioni e prescrizioni già autorizzate nella precedente determina n. DAMB/2018/940 del 21/02/2018.
- 5. DI DARE ATTO che restano confermate le modalità di monitoraggio delle acque sotterranee in corso d'opera e collaudo già approvate, consistenti in:

Monitoraggio in corso d'opera

Monitoraggio delle acque sotterranee, in corrispondenza della rete piezometrica ri-terebrata, con cadenza settimanale nel primo mese post-iniezione e mensile nei successivi, per la durata complessiva di un anno (n. 12 mesi). Le attività di monitoraggio consisteranno in:

- rilievo dei livelli piezometrici ed eventuale presenza di surnatante (misurazione con sondino ad interfaccia:
- o parametri fisico chimici di campo (pH, T, conducibilità, RedOx, ossigeno disciolto);
- o campionamento delle acque previo adeguato spurgo;
- esecuzione di analisi chimiche finalizzate alla determinazione della concentrazione dei parametri rif. Tabella 14.1: Set analitico acque sotterranee piano di monitoraggio in corso d'opera del documento di Variante PUB agli atti.

Monitoraggio di Collaudo

E' prevista l'esecuzione di una campagna di monitoraggio in contraddittorio con ARPAE ST. Le modalità di collaudo prevedono:

- o lo spegnimento del sistema Pump&Treat (qualora attivo) per un periodo di n. 2 settimane;
- il prelievo, da tutti i pozzi di monitoraggio presenti in Sito, di campioni di acque sotterranee da sottoporre ad analisi chimiche di laboratorio per la determinazione dei parametri rif. Tabella 14.1: Set analitico acque sotterranee piano di monitoraggio in corso d'opera del documento di Variante PUB agli atti.

Le attività di collaudo saranno avviate al termine delle attività di monitoraggio in corso d'opera (12 mesi, post-iniezione).

Qualora - a seguito del secondo ciclo iniettivo del prodotto PetroFix™ - <u>il trend analitico risultante dal</u> monitoraggio in corso d'opera mostrasse la conformità agli obiettivi di bonifica per n. 3 (tre) campagne consecutive, la Società Proponente potrà richiedere ad ARPAE ST di poter effettuare il collaudo "anticipato" ai fini della prospettata chiusura del procedimento ambientale in essere.



Qualora i risultati delle analisi sui campioni prelevati in occasione della campagna di collaudo confermassero la conformità agli obiettivi di bonifica per tutti i pozzi, il Proponente predisporrà la richiesta per il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica.

- 6. DI STABILIRE che tenuto conto delle tempistiche per la realizzazione del secondo ciclo iniettivo del prodotto PetroFix[™] e del successivo monitoraggio di 12 mesi **il termine temporale per la conclusione delle attività di bonifica viene fissato al 30/09/2025**, fatto salvo il raggiungimento "anticipato" degli obiettivi di bonifica, da verificare in ogni caso mediante collaudo finale in contraddittorio con ARPAE ST.
- 7. DI DARE ATTO che la Società Proponente dovrà aggiornare la fidejussione già prestata a favore del Comune di Ravenna (a garanzia del completamento degli interventi di bonifica autorizzati con la determina n. DAMB/2020/1665 del 10/04/2020) con apposita appendice recante la durata aggiornata al 30/09/2026 (i.e. pari ai termini temporali aggiornati previsti per la conclusione degli interventi autorizzati, maggiorata di un anno come previsto dalla DGR ERom n. 2218/2015); qualora la formula già agli atti non sia già completa
- 8. <u>DI DARE ATTO che, per quanto non espressamente aggiornato con la presente determina, si rimanda a quanto disposto con determina DAMB/2020/1665 del 10/04/2020.</u>
- 9. DI TRASMETTERE a mezzo PEC, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto.
- 10. DI INFORMARE che avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale (ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104) avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato (ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199) entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- a fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sottosezione 2.3 denominata "Rischi corruttivi e trasparenza", di ARPAE.

Il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est Dott. Ermanno Errani

documento firmato digitalmente

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.